

su esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

- di approvare la variazione in termini di competenza e di cassa per la complessiva somma di **euro 480.746,68** con prelievo dal capitolo **1110010** “Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d’ordine” e la contestuale iscrizione ai seguenti capitoli del bilancio 2012:
 - **1315** “Oneri per ritardati pagamenti quota interessi” euro 361.862,90;
 - **1317** “Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali” euro 118.883,78;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Competitività ad adottare, entro il corrente esercizio finanziario 2012, i successivi provvedimenti per le conseguenti registrazioni contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2511

P.O. FESR 2007-2013.Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Az 1.1.2; Linea di Intervento 1.4 - Az - 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 - Az 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 Az 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.08, pubbl sul BURP n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del prog definitivo. Sog proponente: RONZULLI S.p.A. - P. IVA 03802660724

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dagli Uffici Incentivi alle Pmi e Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, e confermata dai Dirigenti del Servizio Competitività e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione riferisce quanto segue:

Visti:

- Il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- La DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- La DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- La Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011) e dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (BURP n. 29 del 24/02/2012);
- Il Titolo V del citato Regolamento, denominato “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione”.

Visto altresì:

- Il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-13;
- La DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- La DGR n. 161 n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- Il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

- La D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le “Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013” (BURP N. 34 del 04/03/2009);
- La DGR n. 1112 del 19 maggio 2011, con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l’Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla DGR 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l’altro, di rinominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di rinominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;
- Il D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell’Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l’innovazione;
- L’A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione con il quale sono stati istituiti gli uffici dell’Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l’innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
- L’Atto organizzativo AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l’altro, gli Uffici nei Servizi rinominati ai sensi del DPGR 1/2012;
- La D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
- La D.G.R. n. 1445 del 17/07/2012 con cui è stato nominato il Direttore dell’Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo economico, lavoro e innovazione;
- La D.G.R. n. 2424 del 08 novembre 2011, di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l’attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 avente come oggetto: “P.O. FESR 2007-2013. Modifica deliberazione n. 2424 dell’08 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 02 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013”;
- L’A.D. n. 31 del 26.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- L’A.D. n. 36 del 28.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- L’A.D. n. 822 del 31.8.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
- L’A.D. n. 823 del 31.8.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
- La DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, lo schema di Avviso per l’erogazione di “Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l’attuazione dello strumento ai sensi dell’art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell’art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- L’Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011 e dalla Determinazione n. 660 del 12 aprile 2012 pubblicata sul BURP n. 57 del 19.04.2012;
- La D.G.R. n. 516 del 28/02/2010 con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e la D.G.R. n. 123 del 25/01/2012 (Burp n. 22 del 14/02/2012) con la quale, da ultimo, sono state

approvate rettifiche integrative allo schema di Disciplinare;

- L' A.D. n. 589 del 26/11/08 con cui sono state impegnate le risorse per la copertura dell' Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad euro 88.000.000,00 di cui euro 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, euro 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, euro 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.4.1 e euro 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
- L' A.D. n. 556 dell'8/04/2011 con cui si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad euro 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;

Considerato che:

- L'impresa RONSULLI S.p.A. in data 14 giugno 2012 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO_158/5057 del 20/06/2012;
- Puglia Sviluppo S.p.A. ha effettuato l'esame dell'istanza e redatto la relazione istruttoria allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, conclusosi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità;

Rilevato che:

- Dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile, è pari a complessivi euro 1.472.499,60, di cui:
 - euro 683.999,60 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
 - euro 788.500,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2.
- la spesa di euro 683.999,60 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 sul capitolo 1156010 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011;
- la spesa di euro 788.500,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2 sul capitolo 1151010 è garantita con l'impegno di spesa di euro 20.000.000,00, assunto con Atto Dirigenziale n. 589 del 26 novembre 2008.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente RONSULLI S.p.A. con sede legale in Strada Prov.le 240 Km. 13,450, s.n.c. - 70018 Rutigliano (Ba) - P. IVA 03802660724 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 1.472.499,60 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con gli Atti Dirigenziali n. 589 del 26/11/08 e n. 556 dell'8/04/2011 del Servizio Ricerca e Competitività.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4-comma 4 -lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione, dei Dirigenti degli Uffici Incentivi alle Pmi e Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. del

29/10/2012 prot. 7303/BA (prot. n. AOO_158/9144 del 12/11/2012), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità dell'istanza, e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A);

- Di ammettere l'impresa proponente RONZULLI S.p.A. con sede legale in Strada Prov.le 240 Km. 13,450, s.n.c. - 70018 Rutigliano (Ba) - P. IVA 03802660724 alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi euro 3.841.749,00, con agevolazione massima concedibile pari ad euro 1.472.499,60. Ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso

approvato con A.D. n. 589 del 26 novembre 2008, il progetto definitivo dovrà pervenire entro 60 giorni dalla comunicazione regionale di ammissibilità (tale termine è perentorio);

- Di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato "A"

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di
PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

RONZULLI S.p.A.

Protocollo regionale progetto: AOO_158/5057 del 20/06/2012

Protocollo istruttorio: 75

Impresa proponente: RONZULLI S.p.A.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

La società RONZULLI S.p.A., costituita in data 14/01/1988 con sede legale ed operativa in Strada Prov.le 240 Km. 13,450, s.n.c. – 70018 Rutigliano (Ba), attiva dal 14/01/1988, si occupa in via principale della produzione di imballaggi ed accessori in plastica, in carta, in cartone, in legno, in metallo ed altri materiali per il confezionamento e la conservazione dei prodotti agricoli, alimentari e di ogni altro prodotto industriale e commerciale in genere, mediante il riciclaggio delle relative materie prime.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 31/12/2011, di € 5.000.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- Ronzulli Giovanni con una quota del 7,5% pari ad € 375.000,00;
- Ronzulli Marco con una quota del 20% pari ad € 1.000.000,00;
- Ronzulli Luigi con una quota del 20% pari ad € 1.000.000,00;
- Ronzulli Pasquale con una quota del 2,5% pari ad € 125.000,00;
- Ronzulli Fabrizio con una quota del 15% pari ad € 750.000,00;
- Ronzulli Enrico con una quota del 15% pari ad € 750.000,00;
- Ronzulli Nadia con una quota del 2,5% pari ad € 125.000,00;
- Ronzulli Alessandro con una quota del 2,5% pari ad € 125.000,00;
- Ronzulli Annalisa con una quota del 15% pari ad € 750.000,00.

La società ha quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Pasquale Ronzulli e Amministratore Delegato il Sig. Luigi Ronzulli.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2010 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
63,6	€ 17.018.769,00	€ 13.008.360,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento alla scheda di calcolo della dimensione d'impresa presentata dal soggetto proponente in sede di presentazione dell'istanza di accesso, dal Bilancio al 31/12/2010 ed a quanto risultante dalla DSAN acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/8553 del 18/10/2012.

Tabella 2

Periodo di riferimento: 2011 (**)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
64,25	€ 16.880.207,00	€ 13.302.459,00

(**) I dati sopra indicati fanno riferimento alla scheda di calcolo della dimensione d'impresa aggiornata all'esercizio 2011, al Bilancio al 31/12/2011, acquisiti dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/7804 del 26/09/2012 ed a quanto risultante dalla DSAN acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/8553 del 18/10/2012.

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma di investimenti proposto è finalizzato all'ampliamento dell'attuale unità produttiva, dedita alla produzione di un film plastico per imballaggi, mediante la realizzazione di un nuovo magazzino per lo stoccaggio merci, l'acquisizione di macchinari, attrezzature e impianti di nuova generazione e la realizzazione di attività di R&S, al fine di aumentare il vantaggio competitivo del soggetto proponente sul mercato.

Nel dettaglio il progetto industriale prevede:

- spese per studi preliminari di fattibilità, realizzazione di un fabbricato da adibire a stoccaggio merci, acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature;
- attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con l'obiettivo di individuare nuovi materiali a ridotto impatto ambientale oltre a nuovi processi tecnologici per la realizzazione di film di imballaggio flessibili e conseguentemente realizzare una campionatura di prototipi al fine di valutarne le prestazioni.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nell'allegato D all'istanza di accesso è di **€ 2.231.749,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 1.472.499,60**.

La localizzazione degli investimenti è prevista a Rutigliano (Ba) - Strada Prov.le 240 Km. 13,450, s.n.c.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali":

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, complessivamente pari ad € 2.231.749,00, intende procedere alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Spese per studi di fattibilità relativi a progettazione e direzione lavori per la costruzione del prefabbricato per € 50.000,00;
- Spese per opere murarie connesse alla realizzazione del fabbricato da adibire a stoccaggio materiali e per la realizzazione dell'impianto antincendio per un totale di € 951.000,00;
- Spese per macchinari, impianti ed attrezzature per un totale di € 1.230.749,00.

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 38 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

In riferimento alle agevolazioni si segnala che le stesse risultano erroneamente calcolate. In particolare si richiede un importo inferiore rispetto all'agevolazione teoricamente concedibile in base a quanto previsto dall'art. 38 c. 3 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

Dall'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dall'art. 39 del Regolamento, si rileva che a fronte di un investimento ammissibile in "Attivi Materiali" pari ad € 2.231.749,00 l'agevolazione teoricamente concedibile, nell'ambito degli attivi materiali, è pari ad €

702.499,60 ma si riconosce l'importo di 683.999,60 pari a quanto richiesto dal soggetto proponente.

Tabella 3

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni teoricamente concedibili	Agevolazioni proposte e concesse
Tipologia spesa	Ammontare C	Ammontare C	Ammontare C	Ammontare C
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	50.000,00	50.000,00	20.000,00	683.999,60
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	
Opere murarie e assimilate	951.000,00	951.000,00	190.200,00	
Attrezzature, macchinari, impianti e software	1.230.749,00	1.230.749,00	492.299,60	
TOTALE	2.231.749,00	2.231.749,00	702.499,60	683.999,60

Ammontare dell'investimento per "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale":

Il soggetto proponente, nell'allegato D all'istanza di accesso, propone di realizzare un programma di investimenti in R&S finalizzato ad individuare materiali e soluzioni tecnologiche per lo sviluppo di nuovi prodotti a migliorate prestazioni e ridotto impatto ambientale.

L'impresa prevede il coinvolgimento di primari Organismi di Ricerca con consolidata esperienza nella scienza dei materiali ed in particolare il CETMA per le attività di studio sui materiali e la messa a punto dei processi, incluse le attività di divulgazione dei risultati delle attività di ricerca, D'Appolonia S.p.A. (già laboratorio MIUR) per le attività di *technology scouting*, studio di brevetti, sviluppo dei nuovi processi e problematiche di brevettazione dei risultati delle attività di ricerca.

La ricerca industriale riguarderà nuovi materiali a ridotto impatto ambientale, inclusi materiali biodegradabili e i relativi processi tecnologici per la realizzazione di film di imballaggio flessibili; in particolare: studio di nuovi materiali, caratterizzazione fisico-chimica, analisi della processabilità per ottenere i granuli e per la filmatura, analisi della biodegradabilità.

Inoltre sarà previsto:

- lo studio dei processi di trasformazione per la produzione dei nuovi granuli e per la produzione di film monostrato e multistrato con migliorate proprietà di barriera, *antifouling* e comunque migliorate prestazioni per l'imballaggio alimentare;
- lo studio e lo sviluppo di materiali e soluzioni tecnologiche per la stampa rotativa su film per imballaggio alimentare con materiali a ridotto impatto ambientale;
- lo studio di integrazione di soluzioni innovative per la tracciabilità dei prodotti.

Lo Sviluppo Sperimentale riguarderà la messa a punto dei materiali e dei processi individuati ed installazione delle attrezzature innovative acquisite nel progetto oltre alla realizzazione e campionatura prototipali al fine di valutarne le prestazioni.

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Ricerca Industriale, intende rendicontare le seguenti spese:

- Personale da impiegare nel progetto di ricerca per € 500.000,00;
- Consulenze e servizi equivalenti per l'esecuzione dell'attività di ricerca per € 250.000,00;
- Spese generali per € 75.000,00;
- Altri costi d'esercizio per 75.000,00.

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Sviluppo Sperimentale, intende rendicontare le seguenti spese:

- Personale da impiegare nel progetto di sviluppo sperimentale per € 450.000,00;
- Consulenze e servizi equivalenti per l'esecuzione dell'attività di sviluppo sperimentale per € 150.000,00;

- Spese generali per € 60.000,00;
- Altri costi d'esercizio per 60.000,00.

Si rileva che le spese generali proposte sulla ricerca industriale e sullo sviluppo sperimentale non superano il limite massimo del 18% delle spese ammissibili nell'ambito del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto.

Le agevolazioni relative alla ricerca industriale sono state calcolate dal soggetto proponente, senza tener conto della maggiorazione di 15 punti percentuali, prevista dal comma 3 dell'Art. 20 del Regolamento.

Tabella 4

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale				
Investimenti Proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni teoricamente concedibili
Tipologia spesa	Ammontare C	Ammontare C	Ammontare C	Ammontare C
Ricerca Industriale				
Personale	500.000,00	500.000,00	540.000,00	300.000,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00		0,00
Consulenze e servizi equivalenti	250.000,00	250.000,00		150.000,00
Spese Generali	75.000,00	75.000,00		45.000,00
Altri costi di esercizio	75.000,00	75.000,00		45.000,00
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	900.000,00	900.000,00	540.000,00	540.000,00
Sviluppo Sperimentale				
Personale	450.000,00	450.000,00	248.500,00	157.500,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00		0,00
Consulenze e servizi equivalenti	150.000,00	150.000,00		52.500,00
Spese Generali	60.000,00	60.000,00		21.000,00
Altri costi di esercizio	50.000,00	50.000,00		17.500,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	710.000,00	710.000,00	248.500,00	248.500,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.610.000,00	1.610.000,00	788.500,00	788.500,00

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Di seguito si riporta la tabella degli investimenti da cui si evince l'investimento proposto ed ammesso ed il contributo richiesto e teoricamente ammissibile a seguito dell'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dalla normativa.

Tabella 5

Riepilogo investimenti e agevolazioni				
Investimenti proposti		Investimenti Ammissibili	contributo teoricamente concedibile	contributo richiesto ed ammesso
Tipologia spesa	Ammontare (C)	Ammontare (C)	Ammontare (C)	Ammontare (C)
Attivi Materiali	2.231.749,00	2.231.749,00	702.499,60	683.999,60
Ricerca Industriale	900.000,00	900.000,00	540.000,00	540.000,00
Sviluppo Sperimentale	710.000,00	710.000,00	248.500,00	248.500,00
TOTALE	3.841.749,00	3.841.749,00	1.490.999,60	1.472.499,60

Alla luce di quanto sopra evidenziato si rileva che, a fronte di un investimento proposto ed ammesso per **€ 3.841.749,00**, l'agevolazione teoricamente concedibile è pari ad € 1.490.999,60 mentre l'agevolazione proposta è pari ad € 1.472.499,60 e pertanto si riconosce il minor importo pari ad **€ 1.472.499,60**.

Si evidenzia che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità e le relative agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 14/06/2012, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha presentato la seguente documentazione:

- allegato B – Modulo di Domanda;
- allegato D – Progetto di Massima;
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- atto costitutivo e statuto del 14/01/1988;
- certificato camerale completo di vigenza e nulla osta antimafia, emesso in data 10/05/2012;
- copia del libro soci;
- copia dei bilanci approvati e relativi allegati, completi della ricevuta di deposito al Registro Imprese, riferiti agli esercizi 2009 e 2010;
- DSAN a firma del legale rappresentante ed attestante la dimensione dell'impresa proponente relativamente all'esercizio 2010;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- relazione attestante la coerenza tecnica ed industriale degli investimenti.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/7804 del 26/09/2012, ed in particolare:

- copia del bilancio approvato e relativi allegati, completo della ricevuta di deposito al Registro Imprese, riferito all'esercizio 2011;
- DSAN a firma del legale rappresentante ed attestante la dimensione dell'impresa proponente relativamente all'esercizio 2011;
- DSAN ed estratto della sez. 2 dell'allegato D con indicazione dei dati occupazionali dell'impresa aggiornati all'esercizio 2011;
- chiarimenti in merito all'incremento occupazionale che l'impresa intende realizzare;
- chiarimenti in merito al progetto industriale proposto con specifico riferimento agli obiettivi di mercato.

Infine, il soggetto proponente ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/8553 del 18/10/2012, ed in particolare:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, datata 15/10/2012, con si correggono alcuni dati occupazionali forniti con precedenti dichiarazioni e si allegano le schede di calcolo aggiornate della dimensione d'impresa negli esercizi 2010 e 2011.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato B – è sottoscritta dal Sig. Luigi Ronzulli in qualità di Amministratore Delegato in possesso dei poteri di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato da CCIAA competente.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del soggetto proponente:

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso si rileva che sulla base della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, e del Bilancio 2010, ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di presentazione dell'istanza di accesso, la società Ronzulli S.p.A., in sede di presentazione dell'istanza di accesso, si qualifica media impresa. Inoltre il Servizio Competitività, con prot. n. AOO_158/7804 del 26/09/2012, ha acquisito la scheda di calcolo della dimensione d'impresa aggiornata all'esercizio 2011 e copia del Bilancio 2011, approvato in data (27/06/2012) successiva alla presentazione dell'istanza di accesso (14/06/2012), riportante il dato dimensionale della società al 2011, così come si rileva dalla tabella 2 della presente relazione che tiene conto del dato fornito con la DSAN acquisita dal Servizio Competitività, con prot. n. AOO_158/8553 del 18/10/2012.

Dalla documentazione presentata, la società risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2011 un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro (Anno 2011: € 16.880.207,00) nel rispetto del Regolamento, come modificato dal Regolamento n. 19 del 10/08/2009 (BURP n. 123 suppl. del 11/08/2009), e dell'Avviso come modificato dalla D.D. n.611 del 5/10/2009 (BURP 157 del 08/10/2009).

Alla luce di quanto sopra evidenziato, tenuto conto della presenza del requisito di media impresa e di un fatturato superiore ad 8 milioni di euro nell'esercizio precedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (Anno 2011) è possibile affermare che la società proponente rispetta i requisiti dimensionali previsti per l'accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione, così come disciplinati dal Regolamento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codici ATECO 2007 indicati dal proponente: 17.21.00 - Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata).
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore: 17.21.00 - Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata). Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto il programma di investimenti consiste nell'ampliamento dell'attuale unità produttiva dedicata alla produzione di imballaggi per alimenti a cui si affiancherà lo studio e sviluppo di nuovi materiali e processi a ridotto impatto ambientale per la produzione di film di imballaggio flessibili - RIFILM.
- L'investimento è previsto in un settore ammissibile (Articolo 4 dell'Avviso PIA integrato con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009, con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011 e con Determinazione n. 660 del 12 aprile 2012 pubblicata sul BURP n. 57 del 19/04/2012).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto presso l'attuale sede legale ed operativa ubicata sul territorio pugliese, così come prescritto dall'art. 5 del Regolamento, in particolare nel Comune di Rutigliano (Ba) in Strada Prov.le 240 Km 13,450, snc, così come riportato nella sez. 2 "Descrizione del programma di investimento" dell'allegato D.

4. Investimento

- Il programma di investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro, così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- il soggetto proponente presenta un progetto industriale composto dai seguenti programmi di investimento: attivi materiali, ricerca industriale e sviluppo sperimentale e la spesa prevista per ricerca industriale e sviluppo sperimentale è inferiore alla spesa richiesta per attivi materiali, coerentemente con quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Il programma di investimenti proposto si sostanzia da un punto di vista industriale nell'ammodernamento e miglioramento del ciclo produttivo aziendale mentre da un punto di vista tecnologico mira a studiare e sviluppare nuovi materiali e processi a ridotto impatto ambientale per la produzione di film di imballaggio flessibili al fine di aumentare il vantaggio competitivo del soggetto proponente sul mercato.

L'azienda, in merito alla capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento, dichiara che il presente programma di investimenti avrà un fortissimo legame con il territorio e le sue produzioni. L'impresa segnala che già oggi è nelle condizioni di poter vantare un indotto di notevoli dimensioni costituito da numerose aziende, residenti nell'area circostante l'azienda e nell'intero territorio regionale, fornitrici di servizi, macchinari, impianti ed attrezzature ma soprattutto di materie prime da impiegare nel ciclo di produzione.

L'impresa, inoltre, rileva che il settore degli imballaggi di prodotti alimentari rappresenta un settore di grande rilevanza e visibilità in quanto trattasi di beni di prima necessità e pertanto ritiene che il coinvolgimento di tutti i fornitori, in una fase di crescita aziendale correlata allo sviluppo del programma di investimenti, genererà effetti positivi per l'intero indotto e favorirà la riqualificazione di numerose produzioni locali.

Il potenziamento produttivo richiederà un incremento occupazionale tale da prevedere delle assunzioni a regime pari a n. 2 nuove unità.

2. tempistica di realizzazione del progetto:

Il soggetto proponente stima di realizzare l'investimento nell'arco di ventitré mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 20/10/2012 e come data presunta di ultimazione il 20/10/2014. L'esercizio "a regime" indicato dalla società è il 2015.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 38 comma 8 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i., l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Il progetto industriale è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di presentazione dell'istanza di accesso, dichiara che il sostegno finanziario consente all'azienda di realizzare un programma di investimenti di maggiore portata e tale da raggiungere obiettivi ed opportunità di mercato diversamente non raggiungibili con un programma di investimenti di minore portata.

3. cantierabilità:

Il progetto industriale appare cantierabile in quanto, dalle informazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- lo stabilimento produttivo sito a Rutigliano (Ba) è localizzato in Strada Provinciale 240 Km 13,450 snc;
- la nuova area presso la quale realizzare il magazzino risulta adiacente all'attuale opificio e di proprietà della Ronzulli S.p.A.;
- tali aree appaiono compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti, trattandosi di aree in zona PIP.

4. copertura finanziaria:

Si riporta di seguito il piano di copertura finanziario proposto nella sezione 9 del business plan:

Tabella 6

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI				
Fabbisogno	Anno avvio (2012)	2013	2014	Totale
Studi preliminari e di fattibilità	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	80.000,00	521.000,00	350.000,00	951.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	184.612,35	492.299,60	553.837,05	1.230.749,00
Ricerca Industriale	200.000,00	500.000,00	200.000,00	900.000,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	300.000,00	410.000,00	710.000,00
Servizi di consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Investimento al netto IVA	514.612,35	1.813.299,60	1.513.837,05	3.841.749,00
IVA sugli Acquisti	108.068,59	380.792,92	317.905,78	806.767,29
Totale complessivo fabbisogni	622.680,94	2.194.092,52	1.831.742,83	4.648.516,29
Fonti di copertura	Anno avvio (2012)	2013	2014	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00
Finanziamenti a m/l termine	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00
Altro: Cash flow	108.068,59	380.792,92	317.905,78	806.767,29
Totale escluso agevolazioni	2.208.068,59	380.792,92	587.905,78	3.176.767,29
Agevolazioni in conto impianti	736.249,80	588.999,84	147.249,96	1.472.499,60
Agevolazioni in conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale agevolazioni richieste	736.249,80	588.999,84	147.249,96	1.472.499,60
Totale fonti	2.944.318,39	969.792,76	735.155,74	4.649.266,89
Agevolazioni finanziarie richieste			1.472.499,60	
Agevolazione massima concedibile			1.472.499,60	

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 3.841.749,00, delle fonti di copertura complessive (al netto del cash flow aziendale non ammissibile quale fonte di copertura del PIA Tit. V) per € 3.842.499,60 tra cui un apporto di mezzi propri pari ad € 270.000,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 2.100.000,00 ed agevolazioni pari ad € 1.472.499,60.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura, complessivamente pari ad **€ 3.842.499,60** (apporto mezzi propri **€ 270.000,00**, finanziamento a m/l termine **€ 2.100.000,00**, agevolazioni **€ 1.472.499,60**) sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad **€ 3.841.749,00**.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento ammissibile, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La società Ronzulli S.p.A., attiva dal 14/01/1988, opera nell'ambito del settore della produzione di imballaggi. In particolare l'impresa presenta due divisioni attive, una destinata alla produzione e vendita di materiali per il confezionamento di prodotti ortofrutticoli e l'altra destinata alla produzione di materiali plastici per il confezionamento dei prodotti alimentari in genere.

L'impresa, così come dichiarato nell'allegato D all'istanza di accesso, verso la fine degli anni novanta ha avviato delle strategie commerciali finalizzate alla vendita dei propri prodotti non solo sul mercato nazionale ma anche in altri mercati europei e nel continente africano. Infatti dai dati forniti si rileva che il 50% del fatturato aziendale è realizzato all'estero. Queste esperienze hanno indirizzato la società verso un costante impegno nello studio e approfondimento delle più svariate strutture relative ai materiali plastici presenti sul mercato al fine di poter proporre per ogni singolo prodotto da confezionare il materiale più appropriato e performante.

Attualmente la società, secondo i dati forniti in sede di istanza di accesso, si configura sempre più nel mercato dell'imballaggio flessibile per i prodotti industriali freschi e da forno, nonché latticini e carni. Tale tipologia di produzione assorbe circa il 75% del volume di produzione mentre la parte restante è interessata dalla produzione di imballaggi per il settore dell'ortofrutta.

L'impresa dichiara che l'attuale capacità produttiva aziendale è pari a 70 milioni di metri lineari di film plastici che per effetto del presente programma di investimenti passerà a 90 milioni con un conseguente aumento del volume di produzione di circa il 28% nell'anno a regime. Inoltre l'impresa ritiene che grazie all'attività di R&S si potranno ottenere nuovi prodotti in quanto si svilupperanno soluzioni innovative che prevedono la possibilità di utilizzare film mono-materiale con evidenti vantaggi in termini di eco-sostenibilità trattandosi di materiali biodegradabili.

Infine, la società ha evidenziato che, grazie allo spirito innovativo e alla necessità di innovare i sistemi produttivi con continui investimenti, la realtà aziendale si è adattata alla flessibilità sempre crescente del mercato, arricchendosi di tecniche di produzione all'avanguardia e conseguendo anche la certificazione BRC, finalizzata ad attestare la qualità dei prodotti e confermare l'idoneità al contatto con gli alimenti, in conformità a quanto previsto dalla Comunità Europea.

Si ritiene che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

Tabella 7

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2009	2010
Classi di Valori		
Indice di indipendenza finanziaria	51,81%	49,51%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2,01	2,29
Indice di liquidità	1,27	1,20

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 8

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2009	2010
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	9	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 9

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2009	1
Anno 2010	1
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 10

Impresa	Classe
RONZULLI SPA	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2009 e 2010.

Tabella 11

Analisi Economica		
Indici	2009	2010
ROE	- 0,01	0,01
ROI	0,00	0,04

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 12

Impresa	Classe
RONZULLI SPA	2

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 13

Impresa	Valutazione
RONZULLI SPA	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 14

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,23	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 15

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	0,60	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 16

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
RONZULLI SPA	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata, di quanto dichiarato nell'allegato D e della documentazione integrativa fornita dal soggetto proponente ed acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/7804 del 26/09/2012, si rileva che:

- il programma di investimenti finalizzato all'ampliamento dell'unità produttiva avverrà su di un suolo (catastalmente individuato al foglio 22 particella n. 177) adiacente all'attuale sede aziendale sita in Strada Prov.le 240 Km. 13,450, s.n.c. – 70018 Rutigliano (Ba);
- l'area oggetto del programma di investimenti, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, risulta ubicata in zona industriale e dispone di tutte le infrastrutture pubbliche necessarie;

- c) il soggetto proponente, riguardo la disponibilità del suolo oggetto del programma di investimenti dichiara che trattasi di un suolo di proprietà della Ronzulli S.p.A.
- d) il soggetto proponente dichiara che in data 21/12/2010 ha inoltrato domanda di permesso di costruire per la realizzazione del capannone ed in data 23/02/2012 con Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 23/02/2012 si è proceduto ad assegnare alla Ronzulli S.p.A. il lotto G4, così come individuati negli elaborati di variante al PIP approvato con delibera n. 16 del 29/03/2007. Si segnala inoltre che a mezzo mail in data 04/10/2012 è pervenuta copia del Permesso di Costruire n. 37 del 20/07/2012.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

Settore di riferimento

Il programma di investimenti proposto dalla Ronzulli S.p.A., secondo quanto dichiarato nell'allegato D all'istanza di accesso, ha quale tipologia la diversificazione della produzione dell'unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi e l'ampliamento dell'unità produttiva esistente. La Ronzulli S.p.A. è un'azienda di *converting*, ovvero un'azienda che si occupa della trasformazione di una serie di materie plastiche in imballaggi flessibili finalizzati a contenere, sigillare e conservare prodotti alimentari di consumo quotidiano.

Gli alimenti da confezionare si suddividono in due macro-categorie:

- prodotti alimentari freschi quali latticini, maionese, paste fresche artigianali, verdure allo stato fresco (insalate miste pronte all'uso) o lavorate (minestrone, piselli, patate ecc.) destinati alla surgelazione;
- prodotti alimentari secchi e da forno quali paste alimentari, biscotti, patatine, caffè macinato, spezie e simili.

I clienti della Ronzulli S.p.A., per il confezionamento dei suddetti prodotti, secondo quanto evidenziato nell'allegato D, richiedono un film monostrato, accoppiato a due o tre strati in base alla destinazione di vendita del prodotto stesso ed alle caratteristiche qualitative che esso deve preservare nel tempo.

In generale, per i prodotti freschi, vengono utilizzati imballaggi monofilm (polipropilene o polietilene) ad eccezione dei latticini per cui si utilizzano dei film a due strati in quanto più adatti a saldarsi al top della vaschetta utilizzata per la conservazione e nel contempo per essere più facilmente pelabili. Per le paste alimentari fresche e secche i film usati sono sempre a due strati e per i biscotti ad uno strato. Per il caffè e le spezie si utilizzano film a tre strati.

L'azienda dichiara di ricevere generalmente due tipi di richieste di film da imballaggio:

- 1) film per imballaggio neutri (senza stampa);
- 2) film per imballaggio personalizzati (con stampa).

Quest'ultimo è il tipo di imballaggio maggiormente richiesto per la cui produzione sono coinvolti tutti i settori dell'azienda e che, a prodotto finito, soddisfa tutte le richieste del cliente nonché le norme dettate dalla Comunità Europea in materia di idoneità alimentare, tracciabilità e quant'altro previsto per garantire sia la salvaguardia del prodotto che la preservazione degli stessi da eventuali contaminazioni da inchiostri o solventi.

L'impresa, da quanto dichiarato, opera sul mercato nazionale ed estero fornendo imballaggi (sul mercato nazionale) per prodotti quali pasta fresca, latticini, snack; ristorazione collettiva, gastronomia, piatti pronti e carne e imballaggi (nel caso del mercato estero) per prodotti quali pasta fresca e secca.

Pertanto, alla luce di quanto detto, il settore di attività nel quale opera il soggetto proponente è esclusivamente quello degli imballaggi e in maniera preponderante degli imballaggi personalizzati. Dall'analisi del settore di riferimento si evince che i film per imballaggio personalizzati, essendo il risultato di un processo produttivo più complesso, richiedono un quantitativo minimo da cui partire per la messa in produzione oltre che l'impostazione dei vari particolari di stampa idonei per ottenere una confezione finita d'aspetto uniforme.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alla luce di quanto sopra descritto, circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si procede con l'analisi della struttura dell'investimento che si articola in attività di R&S, finalizzate allo studio e sviluppo di nuovi materiali e processi a ridotto impatto ambientale per la produzione di film di imballaggio flessibili – RIFILM, ed attività inerenti la categoria di spesa "Attivi Materiali" finalizzate a dotare l'impresa di un nuovo fabbricato da adibire a stoccaggio materiali e di macchinari, impianti ed attrezzature di nuova generazione finalizzati ad aumentare il vantaggio competitivo del soggetto proponente sul mercato rappresentato dalla capacità di produzione dell'imballaggio personalizzato con un ottimo rapporto qualità prezzo. In particolare, gli investimenti in attivi materiali si sostanziano nella progettazione e direzione dei lavori per la costruzione del prefabbricato, nelle opere di costruzione del fabbricato, nell'acquisto di macchinari (saldatrice completa di confezionatrice automatica, taglierina ribobinatrice, palettizzatore, macchina adeguamento emissione fumi, macchina accoppiatrice),

realizzazione di un impianto antincendio, acquisto di attrezzature (laboratorio comprendente microscopio per film plastici e taglierina per microscopio, caldaia, cilindri da stampa).

Il soggetto proponente, nell'allegato D all'istanza di accesso, descrive il ciclo di produzione che caratterizza la propria attività precisando che la società, oltre agli uffici amministrativi e commerciali, è dotata di due laboratori ed in particolare:

- 1) del laboratorio di analisi chimico fisiche delle materie prime e dei prodotti finiti in cui si procede al rilevamento della composizione della materia prima ed in seguito alla verifica della rispondenza del prodotto finito agli standard europei in materia di residuo solvente;
- 2) del laboratorio d'elaborazione grafica che esamina la fattibilità tecnica del lavoro richiesto dal cliente sviluppando i cilindri di stampa per le macchine rotative flexografiche.

In seguito al recupero dei dati necessari per il processo di stampa, l'ufficio commerciale provvede a definire la commessa con il cliente emettendo la conferma d'ordine che ritorna confermata e sottoscritta dal cliente. A tal punto si avvia l'iter produttivo che può seguire tre percorsi, così come di seguito dettagliati:

- 1) nel caso di materiale neutro e monofilm senza stampa saranno interessati i seguenti reparti: reparto taglio e magazzino prodotti finiti;
- 2) nel caso di materiale stampato monofilm saranno interessati i seguenti reparti: ufficio grafico, reparto clichetteria, reparto stampa, reparto taglio, magazzino prodotti finiti;
- 3) nel caso di materiale stampato accoppiato a più strati saranno interessati i seguenti reparti: ufficio grafico, reparto clichetteria, reparto stampa, reparto laminazione, reparto di taglio, magazzino prodotti finiti.

In merito alle ipotesi di mercato connesse al presente programma di investimenti il soggetto proponente segnala in premessa che come tutti i settori industriali anche quello in cui opera la Ronzulli S.p.A. si trova ad affrontare le attuali sfide della globalizzazione attraverso lo sviluppo, la gestione e la diffusione tra le aziende di logiche di innovazione che possano fungere da volano per l'intero settore. In questo contesto si inserisce la continua necessità dell'impresa di ampliare ed innovare le proprie linee di produzione con l'obiettivo di risultare sempre più competitiva ed incrementare la parte di mercato nazionale ed internazionale attualmente servita e rappresentata da imprese di produzione di prodotti alimentari. Il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/7804 del 26/09/2012 ha acquisito documentazione inerente un maggior approfondimento degli obiettivi di mercato che l'impresa intende cogliere con il programma di investimenti proposto. Dalla nota fornita emerge la volontà dell'impresa di puntare all'acquisizione di un maggior numero di clienti nel mercato extranazionale marcando l'attenzione sull'evoluzione commerciale che la propria azienda ha avuto nei paesi del Nord Africa (Tunisia, Libia e Algeria) e del West Africa (Senegal, Mauritania, Guinea, Costa d'Avorio, Camerun, Benin e Congo) a partire dal periodo a cavallo tra l'anno 2011 e l'anno 2012. In particolare il soggetto proponente cita degli accordi commerciali conclusi con i due principali collaboratori commerciali presenti a Tunisi e Dakar con cui si è dato maggiore impulso all'attività commerciale in quell'area. Il soggetto proponente ha fornito una elencazione puntuale, suddivisa per paesi a maggior interesse commerciale, in cui si ritiene di concretizzare il maggior fatturato previsto a regime, così come di seguito rappresentato:

Tabella 17

PAESI	INCREMENTO DI FATTURATO
Africa Centrale (Congo)	+ 150.000,00
Algeria	+ 250.000,00
Mali	+ 250.000,00
Senegal	+ 1.000.000,00
Mauritania	+ 200.000,00
Tunisia	+ 350.000,00
Turchia	+ 200.000,00
Benin	+ 150.000,00
Bulgaria	+ 150.000,00
Croazia	+ 50.000,00
Ungheria	+ 150.000,00

Olanda	+ 600.000,00
Spagna	+ 400.000,00
Danimarca	+ 400.000,00
Svizzera	+ 150.000,00
Francia	+ 200.000,00
Germania	+ 250.000,00
Romania	+ 50.000,00
Inghilterra	+ 250.000,00
Italia	+ 250.000,00
	5.450.000,00

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi che consentiranno all'azienda di poter incrementare le proprie capacità operative. Per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, la società prevede nel medio termine un incremento del numero di occupati da essa impiegati.

Il soggetto proponente, a seguito del chiarimento fornito a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/8553 del 18/10/2012, ha indicato il dato occupazionale relativo all'esercizio 2011 pari a n. 64,25 ULA erroneamente riportato nell'Allegato D dell'istanza di accesso. Inoltre, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/7804 del 26/09/2012 ha acquisito un estratto dell'allegato D relativo alla sez. 2 "Occupazione generata dal programma di investimenti" da cui si evince il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, pari a n. 64 e la previsione di realizzo nell'esercizio a regime mediante il presente programma di investimenti di un incremento occupazionale pari a n. 2 nuove unità di cui n. 2 operai.

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 18

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0
	Impiegati	20	7
	operai	44	0
	TOTALE	64	7

		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	20	7
	operai	46	0
	TOTALE	66	7

		TOTALE	DI CUI DONNE
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	0	0
	operai	2	0
	TOTALE	2	0

Si ritiene il suddetto incremento coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare, alla luce della documentazione e dei chiarimenti forniti, in particolare della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/8553 del 18/10/2012, che evidenzia che l'incremento occupazionale proposto tiene conto della congiuntura economica che il mercato mondiale sta attraversando e del fatto che le aziende operanti nel settore della Ronzulli S.p.A., essendo di tipo *capital intensive*, hanno la necessità di ridurre il più possibile i costi per recuperare in termini di margine di contribuzione e spingere sull'efficienza produttiva, investendo e puntando essenzialmente sulla ricerca e sviluppo e sull'innovazione e automazione del processo produttivo.

Pertanto la valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è positiva.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

L'esperto dichiara quanto segue:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

La società Ronzulli S.p.A. opera nel settore della lavorazione delle materie plastiche e, in particolare, della produzione e stampa flessografica di pellicole polimeriche per imballaggio. Le due principali produzioni interessano il settore dell'imballaggio di prodotti ortofrutticoli (25%) e quello dell'imballaggio alimentare di prodotti industriali freschi, da forno, carni e latticini (75%).

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

L'Azienda, nel progetto dal titolo "Studio e sviluppo di nuovi materiali (anche biodegradabili) e processi a ridotto impatto ambientale per la produzione di film di imballaggio flessibile", si ripropone di sviluppare con il supporto del "Centro di progettazione, design e tecnologie dei materiali (CETMA)" di Mesagne per gli aspetti di ricerca tecnologica sul materiale e sui processi e della D'Appolonia S.p.A. per gli aspetti relativi allo sviluppo dei nuovi processi industriali individuati nella ricerca.

La ricerca industriale riguarderà lo studio di nuovi materiali, la loro caratterizzazione fisico-chimica, l'analisi della processabilità in granuli e film, analisi della biodegradabilità.

Inoltre sarà previsto:

- lo studio dei processi di trasformazione per la produzione dei nuovi granuli e per la produzione di film monostrato e multistrato con migliorate proprietà di barriera, *antifouling* e comunque migliorate prestazioni per l'imballaggio alimentare;
- lo studio e lo sviluppo di materiali e soluzioni tecnologiche per la stampa rotativa su film per imballaggio alimentare con materiali a ridotto impatto ambientale;
- lo studio di integrazione di soluzioni innovative per la tracciabilità dei prodotti.

Lo Sviluppo Sperimentale riguarderà la messa a punto dei materiali e dei processi individuati ed installazione delle attrezzature innovative acquisite nel progetto oltre alla realizzazione e campionatura prototipali al fine di valutarne le prestazioni.

L'Azienda vuole dotarsi di infrastrutture ed attrezzature nuove per diversificare la produzione con i nuovi prodotti/processi sviluppati: le attrezzature indicate in domanda sono pertinenti alla produzione che si intende avviare anche se, nel progetto definitivo, dovrà essere ben evidenziato il collegamento funzionale fra l'investimento previsto per questi beni e le attività sperimentali e di sviluppo dichiarate.

Valutazione della qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

Le problematiche scientifiche e tecnologiche associate all'utilizzo del packaging in generale e, in particolare, di quello alimentare, comportano l'approfondimento delle tematiche non solo relative alla loro corretta funzionalità e alla loro lavorabilità ma anche all'impatto che la loro produzione e il loro smaltimento hanno sull'ambiente. Un corretto studio di materiali e processi che permetta di ottenere nuovi prodotti e processi con migliorate caratteristiche funzionali e ridotto impatto ambientale è certamente argomento di grossa rilevanza e potenziale innovativo. Nella proposta l'Azienda non ha ancora evidenziato quali siano gli obiettivi funzionali che si propone né come intenda raggiungerli.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

L'Azienda non ha dato alcuna informazione relativa alla pregressa esperienza nella ricerca e sviluppo svolta con Organismi di ricerca o Università. Nel progetto, d'altra parte, l'Azienda dichiara che si avvarrà della collaborazione del consorzio CETMA e della Società di consulenza D'Appolonia, organismi di ricerca riconosciuti dal MIUR di comprovata esperienza nel settore oggetto della ricerca.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Al fine di predisporre una corretta descrizione delle fasi attuative del progetto definitivo e permettere una corretta valutazione della congruità e pertinenza dei costi, si suggerisce di individuare chiaramente gli obiettivi generali e quelli intermedi e descrivere come questi si intendano raggiunti.

Inoltre sarebbe opportuno indicare il costo medio delle categorie di risorse umane impegnate e specificare i materiali che si intende utilizzare e le quantità previste. Il soggetto proponente dovrà chiaramente indicare le tipologie di materiali e processi che si intende sviluppare, quali siano le problematiche scientifiche e tecnologiche ed essi associate e come intendano raggiungere specifiche proprietà funzionali (*antifouling*, caratteristiche barriera, proprietà meccaniche, caratteristiche superficiali per una migliore stampa ecc.) e di lavorabilità (proprietà reologiche, termomeccaniche, viscoelastiche, ecc.). L'impatto che la produzione e smaltimento di questi prodotti hanno sull'ambiente dovrà essere valutato comparativamente con i prodotti concorrenti e con strumenti di analisi idonei.

4. Giudizio finale complessivo

Progetto di sicuro interesse applicativo nel settore del packaging alimentare che necessita, in fase di progettazione definitiva, di una solida strutturazione e programmazione delle attività di ricerca e sviluppo che ricolleghino funzionalmente gli investimenti previsti per infrastrutture ed attrezzature e le specifiche caratteristiche dei prodotti da sviluppare.

La Ronzulli S.p.A. è una media impresa con una struttura organizzativa e logistica idonea allo sviluppo del progetto proposto, così come di seguito rappresentato:

Tabella 19

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale				
Investimenti Proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni teoricamente concedibili
Tipologia spesa	Ammontare C	Ammontare C	Ammontare C	Ammontare C
Ricerca Industriale				
Personale	500.000,00	500.000,00	540.000,00	300.000,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00		0,00
Consulenze e servizi equivalenti	250.000,00	250.000,00		150.000,00
Spese Generali	75.000,00	75.000,00		45.000,00
Altri costi di esercizio	75.000,00	75.000,00		45.000,00
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	900.000,00	900.000,00	540.000,00	540.000,00
Sviluppo Sperimentale				
Personale	450.000,00	450.000,00	248.500,00	157.500,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00		0,00
Consulenze e servizi equivalenti	150.000,00	150.000,00		52.500,00
Spese Generali	60.000,00	60.000,00		21.000,00
Altri costi di esercizio	50.000,00	50.000,00		17.500,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	710.000,00	710.000,00	248.500,00	248.500,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.610.000,00	1.610.000,00	788.500,00	788.500,00

Si rammenta che il soggetto proponente, nell'allegato D all'istanza di accesso, non richiede la maggiorazione del 15% del contributo relativamente alla spesa riferita alla ricerca industriale in quanto non emerge la volontà di rendere fruibile al pubblico i risultati del progetto attraverso convegni e canali telematici.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

Non previsti.

INVESTIMENTI IN "RISPARMIO ENERGETICO"

Non previsti.

Prescrizioni

In merito alle attività di R&S si prescrive di:

- 1) individuare chiaramente gli obiettivi generali e quelli intermedi e descrivere come si intenda raggiungerli;
- 2) indicare il costo medio delle categorie di risorse umane impegnate e specificare i materiali che si intende utilizzare e le quantità previste;
- 3) indicare le tipologie di materiali e processi che si intende sviluppare, quali siano le problematiche scientifiche e tecnologiche ed esse associate e come si intenda raggiungere specifiche proprietà funzionali (*antifouling*, caratteristiche barriera, proprietà meccaniche, caratteristiche superficiali per una migliore stampa ecc.) e di lavorabilità (proprietà reologiche, termomeccaniche, viscoelastiche, ecc.). L'impatto che la produzione e smaltimento di questi prodotti hanno sull'ambiente dovrà essere valutato comparativamente con i prodotti concorrenti e con strumenti di analisi idonei.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 e gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" è **positiva**.

Data

29/10/2012

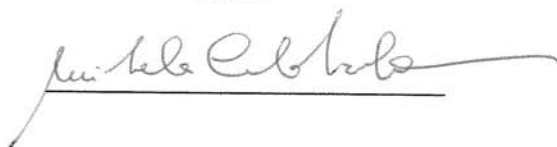
Il Valutatore

Michele CALDAROLA

La Responsabile di Commessa

Donatella TONI

Firma



Firma

